

## Nautico, Toti: “Da parte nostra massimo impegno, ma Governo sani divisioni comparto”

di **Redazione**

06 Settembre 2016 - 18:48



**Genova.** “Le divisioni del mondo della nautica in due diverse associazioni è certamente un fatto esecrabile, che rischia di danneggiare gravemente un settore in ripresa, tra le produzioni di eccellenza della nostra regione e del nostro paese. Su questo concordo pienamente con il ministro Calenda. Mi auguro tuttavia che lo stesso ministro si adoperi fattivamente e con tutto il peso del suo dicastero per sanare questa situazione prodotta da incomprensibili ragioni di carattere personale e non certo da oggettivi motivi legati alla promozione del settore”. Lo afferma il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, in vista dell’inaugurazione, il 20 settembre, della 56° edizione del Salone Nautico Internazionale di Genova.

“Per quanto ci riguarda - aggiunge il governatore Toti - pure in questa situazione assai difficile, la Regione ha fatto di tutto per garantire che a Genova si svolgesse l’edizione 2016 del Salone che inaugurerà tra pochi giorni. Si tratta di una manifestazione che, nonostante le molte difficoltà dell’economia italiana, dovrebbe segnare un timido risveglio del comparto. In questi mesi, trattando con tutte le parti in causa, la Regione si è inoltre proposta quale soggetto di regia pubblica e di garanzia, anche attraverso adeguati investimenti e diretta partecipazione, concordata pure con gli altri enti locali, per ricondurre il Salone Nautico e tutto quanto gli ruota intorno a una gestione più efficiente e unitaria. Tale impegno e tale disponibilità - precisa - non cesseranno neppure nei prossimi mesi, augurandoci di trovare ragionevolezza in tutti i soggetti interessati, in tutte le associazioni del settore e in tutte le Istituzioni coinvolte. Speriamo che questo nostro sforzo venga affiancato con vigore e determinazione dal ministro Calenda”.

E oggi alla volta del presidente di Regione erano volate anche le accuse della capogruppo Pd, Raffaella Paita. “La mancanza di visione, di conoscenza del settore di Toti rischia di

fare un danno enorme al Salone Nautico - ha detto oggi Paita - La Regione avrebbe dovuto assumere la posizione e l'iniziativa esplicitata dal ministro Calenda e svolgere il ruolo di arbitro tra le due associazioni di settore, evitando di schierarsi aprioristicamente a sostegno di una. Che grandi marchi abbiamo deciso di esporre a Cannes e agli altri saloni stranieri senza che la Regione tentasse di ricomporre il quadro è gravissimo e umiliante per Genova - la conclusione - Ci auguriamo che la presa di posizione e l'azione del ministro Calenda possa essere di ausilio a recuperare una situazione che appare fortemente compromessa".

La replica del Governatore: "In merito agli appunti mossi alla nostra amministrazione da esponenti di quel partito che governa il Comune e la Città Metropolitana di Genova - aggiunge il presidente della Regione Liguria - rileviamo che tutte le difficoltà che ci troviamo ad affrontare derivano dalla sciagurata gestione dello stesso partito che ha portato al fallimento della Fiera, al degrado dell'intera area fieristica e alla mancanza di ogni indirizzo strategico circa quella attività. Ci auguriamo - conclude - di riuscire almeno parzialmente a recuperare i danni prodotti da tale scellerata politica, pregando vivamente gli artefici della stessa dall'astenersi dal produrne di nuovi".